

delle informazioni che provengono dall'ambiente esterno giungono al cervello passando attraverso il canale visivo

La qualità della vista alla guida dipende da:



Livello di luminosità dell'ambiente
(guida diurna o notturna, con nebbia, foschia o pioggia)



Trasparenza del cristallino e dei mezzi posti tra l'occhio e la strada
(occhiali, parabrezza, visiera del casco)



Caratteristiche di ciò che si osserva
(colore, trasparenza, contrasto con lo sfondo)



Capacità oculare
(acutezza visiva, condizione refrattiva, etc)

Idoneità alla guida



secondo il codice della strada rinnovo patente



ogni 10 anni per patenti del Gruppo 1, A e B (fino a 50 anni)



e ogni 5 per quelle del Gruppo 2 (C, D, E)

Il nuovo monitor

è prodotto da circa 6 aziende in Italia. È in grado di presentare una serie di test che ottemperano alle nuove regole per il rilascio della patente

il costo medio varia tra 1500 e 2000 euro



Flash

L'allarme

MORTI DA ALCOL A QUOTA 30MILA

Nella fascia d'età 15-29 anni, il 25% dei decessi registrati tra i ragazzi e il 10% tra ragazze è causato dal consumo rischioso di alcol: il dato è stato fornito da Emanuele Scafato, direttore dell'Osservatorio nazionale alcol Cnesps dell'Istituto Superiore di Sanità, in occasione dell'Alcohol Prevention Day. La stima della mortalità alcol-correlata in Italia si attesta su 30mila decessi.

Lo studio

PUNTI O COLLA FIBRINA NELL'ERNIA INGUINALE?

Tecnica "suture-less" con colla di fibrina (di origine naturale che deriva dal sangue) al posto delle normali suture nelle operazioni di ernia inguinale. Secondo uno studio pubblicato su *Annals of surgery*, condotto anche dall'italiano Giampiero Campanelli (Multimedica di Castellanza) su 319 pazienti, l'utilizzo della fibrina comporta una diminuzione del dolore post-operatorio del 45% rispetto a chi viene suturato con i tradizionali punti.

L'iniziativa

UN SITO DI PREVENZIONE SUI DIFETTI CONGENITI

Aprile, "Mese della prevenzione dei difetti congeniti e della prematurità": iniziativa, a livello europeo, indetta da Icbd- Alessandra Lisi International Centre, su www.primadellagravidanza.it per donne e coppie in età fertile.

La diagnosi

ARTRITE REUMATOIDE PAZIENTE AL CENTRO

Infiammazione a carico delle articolazioni, dolore a livello dei polsi, delle mani e dei piedi, rigidità al risveglio per più di 30 minuti: sono le 3 "bandierine rosse" di allarme per l'artrite reumatoide. Al Niguarda di Milano, l'iniziativa "Il paziente al centro" (sostenuta da Roche), ha segnalato l'importanza di una diagnosi precoce per una malattia autoimmune fortemente invalidante (un sondaggio tra i pazienti sull'utilizzo dei mezzi pubblici dice che oltre 1 su 4 non riesce a prendere metro e tram da solo; problemi anche per una doccia). Il Centro di reumatologia del Niguarda ha attivato alcuni servizi "a misura di paziente" tra cui: un canale diretto con medici di famiglia che permette una prenotazione preferenziale e l'uso dei biologici di ultima generazione.

Nuovi esami oculistici per la visione crepuscolare, la sensibilità al contrasto e all'abbagliamento. Modifiche sui pazienti diabetici e per chi soffre di epilessia. Ecco come cambiano i requisiti e le modalità delle visite per il rinnovo della patente

Guida

Over80 (e non solo) la rivoluzione dei test medici

ELVIRA NASELLI

Rinnovare la patente, ecco che cosa è cambiato. Le ultime modifiche riguardano alcuni requisiti medici, ma la novità maggiore riguarda gli over 80, prima costretti a ricorrere ogni due anni alla visita davanti ad una Commissione medica locale, e che adesso potranno invece seguire la trafila dei più giovani. Trafile che prevede la visita presso i medici abilitati (Asl, Ferrovie, medici militari, della Polizia o dei vigili del fuoco, del ministero del Lavoro o della Salute, anche in pensione, presenti anche nelle delegazioni Aci o nelle autoscuole) i quali, però, in caso di dubbi, con gli anziani come con chiunque altro, possono rimandare il richiedente al vaglio della Commissione medica, che può rilasciare il documento per due anni, ridurre il periodo di durata (anche 6 o 12 mesi) o perfino introdurre delle limitazioni, come l'obbligo di guida diurna o solo su strade urbane ma non autostrade. Queste limitazioni, pur previste dalla legge, non riescono ancora ad essere applicate diffusamente.

L'età in sé, insomma, non costringe ad una trafila più complicata, lunga e costosa. E non si può negare la visita a un over 80, come è invece capitato all'astrofisica Margherita Hack, quasi novantenne. «La norma, al contrario, punta ad aiutare gli anziani — premette Maria Giuseppina Lecce, dirigente medico al ministero della Salute — e a favorire indipendenza e mobilità: lo sforzo è di coniugare diritto alla mobilità del singolo con la tutela della salute pubblica».

Il caso della Hack e la possibilità di ricorrere alla Commissione sanitaria territoriale

Anziani a parte, le novità principali per il rilascio della patente sono recepite da normative europee. Per quanto riguarda la vista, sono previsti esami nuovi (visione crepuscolare, sensibilità al contrasto e all'abbagliamento), mentre sono state modificate le regole per i pazienti diabetici e per chi soffre di epilessia. «La legge si adegua anche all'evoluzione delle terapie — spiega la dottoressa Lecce — l'insulina di ultima generazione, per esempio, provoca meno picchi ipoglicemici e bisogna tenerne conto. Così come il termine epilessia è troppo generico e la norma prevede differenziazioni ulteriori. Quello che però rende diverso il nostro paese è più una questione culturale: all'estero il cittadino sa di avere il diritto di guidare ma riconosce di avere il dovere e la re-

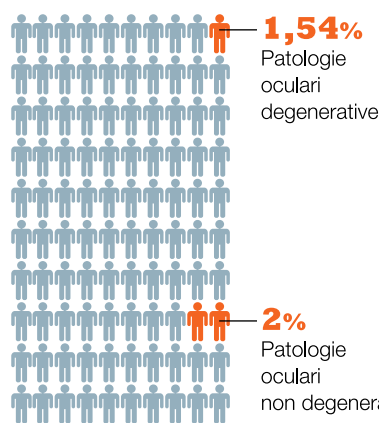
Sensibilità al contrasto

Nuovo esame, le lettere sul monitor sono sempre della stessa dimensione e diventano sempre più grigie e dunque meno contrastate e più difficili da riconoscere. Questo test simula la visione nella nebbia e nella pioggia. Alcune persone pur avendo acutezza visiva buona in questo test hanno difficoltà (a causa di opacità cristallino o altre patologie che penalizzano la sensibilità al contrasto)

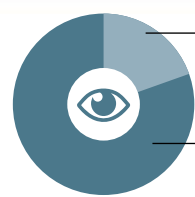
Il tetto considerato accettabile è di almeno il 6% (gruppo 1)

Risultati ricerca (Fonte: Visione e Guida, Università Milano Bicocca)

Campione di 1000 persone
Età media 43 anni
(minima 18, max 75)



45% Porta correzioni ottiche alla guida



20% Ha ipermetropia da sola o con astigmatismo
80% Ha miopia da sola o con astigmatismo



27% Ha fatto un controllo vista negli ultimi 12 mesi
13% Non lo fa da più di 5 anni



60% Lo ha fatto nel periodo 1-4 anni

sponsabilità di avvertire l'autorità dei suoi problemi fisici. E invece noi sappiamo che spesso non vengono dichiarate tutte le patologie di cui si soffre. E sappiamo anche che talvolta i controlli medici non sono adeguati, e vengono vissuti come un semplice atto amministrativo. Per questo motivo è previsto che ogni medico accertatore sia identificabile con un codice, per verificare la qualità della certificazione». In attesa dell'adeguamento (persino della modulistica) il ministero ha mandato una circolare ai medici monocratici con le indicazioni operative per i nuovi esami. Infatti, non è indispensabile possedere l'apparecchiatura computerizzata (illustrata in pagina, ndr.) ma è possibile procedere in modo diverso e con costi minori. Ma la vera sfida, in una società che invecchia — secondo Giordano Biserni, presidente di Asaps, il por-

tale della sicurezza stradale — è proprio il rinnovo della patente per gli anziani. «L'anziano è meno performante alla guida — spiega — ma supplisce con più prudenza. Spesso, però, determina una turbativa nella circolazione stradale, che magari non lo coinvolge direttamente ma che spinge altri a sorpassi azzardati o a manovre improvvise. Inoltre gli anziani fanno più fatica a cogliere la velocità dei mezzi e a calcolare il loro arrivo, e infatti il 60 per cento dei pedoni uccisi sulle strisce è over 65. Detto tutto questo, ci sono condizioni in cui un anziano può guidare senza pericoli, con delle limitazioni: evitare le autostrade, le ore notturne e circolare solo nei comuni vicini al proprio. Impedire di far la spesa al supermercato o di andare a prendere i nipotini a scuola è insensato».